

# AZIENDE PUBBLICHE

**PROGETTO PAES**  
PER OTTENERE FONDI SU  
ENERGIA SOSTENIBILE  
GIÀ 11 ENTI SI SONO ASSOCIATI

**FARE LUCE**  
GIÀ OPERATIVA A URBANIA  
LA SOCIETÀ VUOLE GESTIRE  
IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE

## Megasnet, Omicioli detta il ritmo: «I Comuni devono fare gruppo»

*Progetti futuri su illuminazione pubblica, gas e nuove energie*

PASSATO da carrozzone da chiudere ad opportunità per risolvere i problemi della Provincia, potrebbe, nella prossima vita, diventare anche l'occasione per un passo avanti nella gestione dei servizi per i Comuni. Il Megasnet da qualche mese ha come amministratore delegato Alighiero Omicioli, che, in occasione dell'assemblea dei soci (51 Comuni del territorio) ha snocciolato i programmi per il futuro.

«Intanto ai sindaci ho detto una cosa chiara: sono finiti gli alibi».

**Ci scusi, amministratore delegato, ma cosa vorrebbe dire?**

«Che nell'attuale situazione economica solo facendo massa critica sugli investimenti si può pensare di realizzare qualcosa di nuovo. Nessun Comune può intervenire da solo sull'illuminazione pubblica o sull'efficientamento energetico. Noi possiamo farlo».

**Su che base?**

«Megasnet è proprietaria delle reti del gas. A luglio sarà effettuato l'appalto per la gestione, compresi gli investimenti per l'allargamento delle reti. Tutto andrà alla società di gestione e noi incasseremo il canone».

**Per fare che?**

«Per investire. A meno che i Comuni non vogliano dividersi cifre

irrisorie. Invece tenuti insieme si possono fare molte cose».

**In che settori?**

«Megasnet già lavora nel settore dell'illuminazione pubblica. Già gestiamo questo servizio per il comune di Urbania con 1.600 punti luce. L'illuminazione pubblica ha bisogno di investimenti, che, però, possono produrre risparmi oltre che sicurezza. Ecco le nostre

**SOCIETÀ' IN HOUSE**

«Siamo un'azienda con soli soci pubblici: potremmo avere servizi senza gara»

risorse possono essere la base per avere ulteriori finanziamenti».

**Insomma, Omicioli, lei vuole fare il signore della Luce?**

«Bella battuta. In realtà i Comuni da soli fanno fatica anche a cambiare un palo non a norma. Le gestioni vanno affidate per 15-20 anni per poter investire. Noi possiamo cambiare le cose».

**Altri settori?**

«Avete presente cosa vuole dire mettere a norma ed efficientare a livello energetico gli edifici pubblici? Scuole, palestre e piscine? Si può pensare davvero che un sin-

golo Comune lo può fare dal punto di vista finanziario? I fondi europei indirizzati su questo ci sono, bisogna andarci a prendere. Abbiamo già messo insieme 11 Comuni per partecipare al Paes, un progetto europeo sull'energia sostenibile. Vogliamo allargare e ottenere finanziamenti per intervenire sugli edifici pubblici».

**A proposito di scuole, con la sismicità come siamo messi?**

«Dobbiamo verificare tutti gli edifici, fare uno studio sulla vulnerabilità sismica per poi intervenire».

**Intanto Megasnet ha 24 dipendenti.**

«Sì, compresi quelli derivanti dalla Cspa convenzionato con la Pro-

vincia. Li ho incontrati e vogliamo lavorare tutti verso obiettivi comuni. Intanto ho già chiesto alla Provincia di affidarci i controlli sulle caldaie».

**La municipalizzate sono nel mirino di Renzi.**

«Intanto noi siamo una società in house controllata al 100% dai Comuni e con le nuove norme questi ultimi possono darci i servizi in gestione senza gara».

**Ma le società devono essere in utile.**

«Certo, noi lo siamo anche nel 2013. Si tratta di gestire i servizi in maniera efficiente e di non sbrogliare ad altri i problemi come talvolta si fa».

lu.lu.



**AMMINISTRATORE UNICO**  
Alighiero Omicioli

## I NUMERI E IL "CONDUCENTE"

### Utile nel 2013

Megasnet ha chiuso il bilancio 2013 con 200mila euro di utile. Può contare su un patrimonio di 40 milioni di patrimonio rappresentato dalle reti del gas



### L'amministratore

Alighiero Omicioli è stato nominato amministratore delegato di Megasnet dall'amministrazione provinciale e dall'insieme dei 51 comuni che costituiscono la compagine sociale